

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2015-490	del 23/07/2015
Oggetto	Direzione Amministrativa – Area Patrimonio e Servizi Tecnici. Progettazione delle opere a verde presso la sede della Sezione Provinciale di Bologna sita in Via Rocchi 19. CIG: ZDD1573E59	
Proposta	n. PDTD-2015-481 del 20/07/2015	
Struttura adottante	Area Patrimonio e Servizi Tecnici	
Dirigente adottante	Candeli Claudio	
Struttura proponente	Area Patrimonio e Servizi Tecnici	
Dirigente proponente	Ing. Candeli Claudio	
Responsabile del procedimento	Candeli Claudio	

Questo giorno 23 (ventitre) luglio 2015 presso la sede di Via Po, 5 in Bologna, il Responsabile dell'Area Patrimonio e Servizi Tecnici, Ing. Candeli Claudio, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

**OGGETTO: Direzione Amministrativa – Area Patrimonio e Servizi Tecnici.
Progettazione delle opere a verde presso la sede della Sezione Provinciale
di Bologna sita in Via Rocchi 19. CIG: ZDD1573E59**

RICHIAMATA:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 94 del 23.12.2014 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2015-2017, del Piano Investimenti 2015-2017, del Bilancio economico preventivo per l’esercizio 2015, del Budget generale e della programmazione di cassa 2015”;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 95 del 23.12.2014 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle linee guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2015 ai centri di responsabilità”;
- la Determinazione del Direttore Amministrativo n. 2 del 07.01.2015 che assegna il budget per l’esercizio 2015 alle Aree della Direzione Amministrativa”;
- la Deliberazione del Direttore Generale n.96 del 22.12.2011, che approva il regolamento ARPA per l'affidamento degli incarichi tecnici;

VISTO:

- l'art.91 del D.Lgs. 163/2006 e art.267 del D.P.R. 207/2010 che consente l'affidamento dell'incarico di progettazione e Direzione Lavori se di importo inferiore a Euro 100.000 a soggetti di fiducia, previa verifica dell'esperienza e della capacità professionale degli stessi;
- l’art.8 co.2 del citato regolamento Arpa circa le modalità di affidamento degli incarichi tecnici che consente, in caso di carenza del proprio organico, il ricorso a dipendenti di altre amministrazioni, oppure l'affidamento dell’incarico, a soggetti esterni in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa;
- l’art. 5 dello stesso che consente l’affidamento diretto, nel rispetto del criterio rotativo per gli incarichi che comunque non superano l’importo di Euro 5.000,00;

PREMESSO :

- che a seguito del rinsecchimento della chioma e deperimento dell'esemplare di Cedro del Libano posto sul fronte della sede provinciale di Bologna si è resa necessaria l'operazione di abbattimento dell'albero;

CONSIDERATO:

- che al fine dell'abbattimento dell'esemplare, visto il vincolo della Sovrintendenza ed il regolamento comunale vigente, è necessario per l'ottenimento delle relative autorizzazioni uno specifico progetto dell'agronomo per conoscere lo stato di salute degli alberi (per

l'evidente necessità di messa in sicurezza di alcuni alberi) e valutare la conseguente ripiantumazione e riassetto dell'area verde;

ATTESO:

- inoltre che la pratica autorizzatoria della Sovrintendenza e del Comune necessitano della redazione della planimetria di rilievo e progetto dell'area verde, corredato dell'apposita documentazione afferente l'attività agronomica;

DATO ATTO:

- che con nota Prot.PGDG/2015/3583 del 23.06.2015 è stato chiesto un preventivo per l'espletamento delle attività in oggetto, alle condizioni di cui al disciplinare di incarico allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, all'agronomo Dott. Giancarlo Malavasi di Calderara di Reno (BO);
- che il Professionista nell'accettare l'incarico proposto ha presentato un'offerta che ammonta complessivamente ad Euro 3.000,00 oltre agli oneri fiscali e previdenziali;

RITENUTO:

- che sussistono le condizioni e le motivazioni per affidare direttamente l'incarico di redigere la planimetria di rilievo del giardino e la planimetria di progetto per la messa in sicurezza di alcuni alberi del giardino e per la messa in dimora del verde afferente all'immobile della Sezione Provinciale di Bologna sita in Via Rocchi alle condizioni stabilite dalla normativa e dalle prescrizioni definite dai tecnici di settore dell'Amministrazione Comunale e della Sovrintendenza al Dott. Giancarlo Malavasi di Calderara di Reno (BO) per l'importo complessivo di Euro 3.733,20 comprensivo degli oneri fiscali e previdenziali;

ATTESTATA:

- la regolarità amministrativa del presente atto;
- che ai fini dell'art. 9 del D.L. 1 luglio 2009 n. 78 "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni" (convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102), il presente atto è assunto nel rispetto delle disposizioni e dei limiti di cui alla D.D.G. n. 99/09, confermate con riferimento alla programmazione di cassa della D.D.G. n. 94 del 23.12.2014;

DATO ATTO:

- che è stato acquisito il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, ai sensi del Regolamento sul decentramento amministrativo;
- che Responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto degli artt. 10 e 125 del Dlgs. 163/2006 e dell'art. 3 del Regolamento ARPA per l'affidamento degli incarichi tecnici, è il Responsabile dell'Area Patrimonio e Servizi Tecnici Ing. Claudio Candeli;

DETERMINA

1. di affidare l'incarico concernente l'aggiornamento della planimetria di rilievo del giardino e la planimetria di progetto per la messa in sicurezza di alcuni alberi del giardino e per la messa in dimora del verde afferente all'immobile della Sezione Provinciale di Bologna sita in Via Rocchi alle condizioni stabilite dalla normativa e dalle prescrizioni definite dai tecnici di settore dell'Amministrazione Comunale e della Sovrintendenza al Dott. Giancarlo Malavasi di Calderara di Reno (BO);
2. di approvare l'allegato disciplinare d'incarico sub A) facente parte del presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il costo **di EURO 3.733,20** oneri fiscali compresi, avente natura di "Investimenti" relativo al presente provvedimento, previsto nel piano triennale degli investimenti, è di carattere pluriennale, e le relative quote di ammortamento, a partire dall'esercizio 2015, sono comprese nel conto economico preventivo annuale e pluriennale, con riferimento al Centro di Responsabilità Sezione di Bologna.

Il Responsabile
dell'Area Patrimonio e Servizi Tecnici
(Ing. Claudio Candeli)

ARPA EMILIA ROMAGNA

Disciplinare di incarico professionale

* * *

Scrittura privata tra l'Agenda Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente della Regione Emilia Romagna (Arpa), e per l'aggiornamento del rilievo dell'area verde di pertinenza dell'immobile di Via Rocchi 19, sede della Sezione Provinciale di Bologna.

Con la presente scrittura privata, da far valere ad ogni effetto di legge,

t r a

Arpa Emilia Romagna, con sede in Bologna, Via Po, 5 Partita IVA 04290860370, rappresentata dall'Ing. Claudio Candeli nella sua qualità di Responsabile Area Patrimonio e Servizi Tecnici, nato a Bologna il 24 ottobre 1953 codice fiscale CND CLD 53 R 24 A 944 E, che interviene, che interviene in questo atto per dare esecuzione alla determinazione dirigenziale, esecutiva a tutti gli effetti di legge,

e

Dott..... (CF e P.I. n.), residente a in viae con studio professionale a

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 -Oggetto dell'incarico

Arpa Emilia-Romagna affida, con il presente disciplinare, all'..... l'incarico di redigere la planimetria di rilievo del giardino e la planimetria di progetto per la messa in sicurezza di alcuni alberi del giardino e per la messa a dimora del verde afferente all'immobile della Sezione Provinciale di Bologna sita in Via Rocchi, vincolato altresì all'interesse culturale ai sensi dell'art.15 c.1 del D.Lgs. n. 42/2004, conformemente alle disposizioni del "Regolamento Comunale del Verde Pubblico e Privato" (RCVPP) vigente.

In particolare per IL RILIEVO del giardino in oggetto si chiede di:

- a) elaborare le tabelle comprendenti per ogni albero il Genere la specie, l'altezza, il diametro del fusto, il numero di rilievo e la lettera d'identificazione del gruppo di appartenenza (da A a E) l'area di pertinenza che corrisponderà a quella espressa in metri del raggio del cerchio con cui l'albero viene rappresentato in planimetria, annotazioni descrittive dello stato vegetativo della pianta e particolare specifica nel caso l'albero raggiunga le dimensioni da rientrare nel vincolo di "Pianta di grande rilevanza";
- b) definire l'intervento da eseguire tramite l'indicazione operativa definita dalle seguenti sigle:
 - A = Abbattimento
 - 1 = Potatura leggera su rami di diametro inferiore ai 2,5 centimetri
 - 2 = Potatura diffusa per la rimonda delle parti secche

3 = Potatura di rimonda + tagli di ritorno e riformazione della chioma.

- c) realizzare la documentazione fotografica costituita da almeno una quarantina di foto e planimetria indicante il punto di ripresa.
- d) compilare la planimetria di rilievo aggiornata con le attuali consistenze e aree di pertinenza di ogni singolo esemplare arboreo vincolato e non vincolato;
- e) compilare la planimetria degli ingombri sotterranei (condotte interrate, aree di rispetto, etc) come tavola di sintesi aggiornata sulla base delle informazioni fornite;
- f) compilare la planimetria degli interventi in cui verranno evidenziati con colori diversi i cerchi degli ambiti di pertinenza a seconda del trattamento indicato nelle tabelle (abbattimento, potatura leggera, ecc.).

Per la planimetria di PROGETTO per la messa in sicurezza di alcuni alberi del giardino e per la messa a dimora del verde si chiede di:

- per la messa in sicurezza di alcuni alberi, rappresentare graficamente gli "interventi urgenti", mediante abbattimento =A, e quelli che saranno prossimi all'intervento, mediante successivo abbattimento =SA;
- per la verifica strumentale di base per la valutazione della stabilità degli alberi, rappresentare graficamente gli alberi da sottoporre a verifica, proponendo la tipologia di verifica strumentale e l'iter di valutazione.
- per i nuovi impianti, rappresentare quali sono le essenze arboree compatibili alle specificità del terreno, del sito e degli ingombri sotterranei.
- per i nuovi impianti arborei, se possibili, rappresentare i cerchi espressi secondo l'area minima ammessa per messe a dimora (definito dal RCVPP cercine di terreno nudo).

Infine per il completamento dell'iter progettuale si chiede altresì l'impegno di partecipare agli incontri predeterminati sia con la Committenza e sia con i Tecnici di settore.

Tuttavia lo stesso rimane responsabile per la necessità di effettuare rilievi, sopralluoghi, e controlli in sito e/o acquisire ogni altra informazione inerente le tecnologie da usare e quant'altro necessario al conseguimento di tutti gli elementi utili all'espletamento dell'incarico.

Il Professionista svolgerà l'incarico tramite la propria struttura organizzativa e provvederà specificamente alla redazione della documentazione necessaria nonché alla firma legalmente valida ai fini dell'attestazione.

Qualora reputi necessario avvalersi di collaborazioni esterne di qualsiasi natura da parte di persone di sua fiducia, gli oneri derivanti saranno a carico del medesimo.

Art. 2 – Termini dell'incarico

Il termine per la presentazione degli elaborati di progetto di cui al precedente articolo è fissato improrogabilmente in giorni 30 gg dalla data di consegna delle indicazioni progettuali da parte dell'Amministrazione, salvo proroghe concesse dall'Amministrazione per motivi non dipendenti dal professionista.

La prestazione si intende conclusa con il nulla osta di competenza e le relative prescrizioni da parte degli enti competenti.

Art. 3 – Compenso professionale

Al Professionista dell'incarico verrà riconosciuto un onorario per complessivi **Euro** di cui

- | | |
|---|------------|
| - compenso netto | Euro |
| - contributo previdenziale (4% inarcassa) | Euro |
| - IVA (22%) | Euro |

Art. 4 – Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 e 8 della L. 136/2010 e s.m, il Professionista si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

A tal fine si impegna a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.

L'esecuzione delle transazioni, relative al presente contratto, eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento o di incasso idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.

Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.

Art. 5 - Liquidazione dei compensi

La corresponsione del compenso avverrà in due rate:

1. alla presentazione della documentazione progettuale, approvata dalla Committenza, per una quota pari al 70%
 2. ad ottenimento delle autorizzazioni la restante quota del 30%;
- a seguito di regolare fattura emessa su indicazioni della Committenza.

Art.6 Fatturazione e pagamenti

La fattura, dovrà essere intestata ARPA- Emilia-Romagna, Via Po, n. 5 - CAP 40139 - BOLOGNA C.F./P.I.: 04290860370 e deve riportare, oltre al riferimento al numero dell'ordine, tutti i dati richiesti dall'art. 42 DL 66/2014 convertito in legge 23/6/2014, n.89.

- numero e data fattura
- data di emissione
- ragione sociale e CF/P.IVA del professionista
- oggetto della prestazione
- importo totale con indicazione del regime IVA applicato e di eventuali altri oneri e spese
- scadenza della fattura
- codice identificativo di gara (CIG.....)
- qualsiasi altra informazione necessaria

Verranno accettate e potranno essere pagate solo fatture inviate in forma elettronica ai sensi del D.M. MEF n. 55 del 3 aprile 2013 e dell'art. 25 DL 66/2014 convertito nella Legge n. 89 del 23 giugno 2014. Le fatture dovranno riportare il Codice Univoco Ufficio di Arpa **UFFRF4**, reperibile anche al sito www.indicepa.gov.it).

Il mancato rispetto delle condizioni soprariportate sospende i termini di pagamento. Il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dal "termine per l'accertamento di conformità della merce" o - se successiva - entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

In caso di ritardo, il saggio degli interessi decorrenti dalla data di scadenza del termine di pagamento come sopra individuato, sarà riconosciuto nella misura prevista dal D.Lgs. 231/2002, salvo diverso accordo con l'aggiudicatario.

Per i fini di cui all'art. 1194 C.C. le parti convengono che i pagamenti effettuati, ancorchè in ritardo, siano da imputare prima alla quota capitale e solo successivamente agli interessi e alle spese eventualmente dovuti.

Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente noto ad Arpa le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Art.7 - Recesso e risoluzione

ARPA avrà il diritto, a sua assoluta discrezione, di recedere dal presente contratto.

In questo caso ARPA informerà il Professionista specificando la data effettiva di recesso. Al Professionista saranno rimborsati solo i costi effettivamente sostenuti fino alla data della comunicazione di cui sopra. Il Professionista dichiara espressamente di rinunciare ad ogni richiesta di danni indiretti, consequenziali e di mancato guadagno.

L'ARPA può richiedere la risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- per motivi di pubblico interesse debitamente motivati;
- frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;

La risoluzione del contratto viene disposta con specifico provvedimento e ne viene data comunicazione all'impresa a mezzo raccomandata A/R.

Con la risoluzione del contratto sorge per l'ARPA il diritto di affidare a terzi la fornitura, o la parte rimanente di essa, in danno al Professionista.

ARPA non riconoscerà nessun compenso per i danni, spese, mancanza di profitto e per ogni altro costo che possa derivare a seguito della risoluzione dell'ordine per colpa del Professionista

Al Professionista verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'ARPA rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

L'esecuzione in danno non esime la Professionista dalle responsabilità civili e penali in cui dovesse incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Art.8- Garanzia

Il Professionista si impegna ad eseguire le attività oggetto del presente contratto nei tempi richiesti ed in accordo alle prescrizioni di Arpa, essendo a ciò commisurati i compensi pattuiti. Gli attestati rilasciati per la fatturazione non avranno valore liberatorio delle responsabilità di corretta, completa e conforme esecuzione dei lavori commissionati, essendo chiaro l'impegno del Professionista ad intervenire, a propria cura e spese e nei minimi tempi tecnici, per correggere, completare o rifare gli elaborati che fossero trovati non conformi ai requisiti richiesti per motivi agli stessi imputabili.

Quanto sopra anche dopo il termine del presente contratto, qualora gli errori riscontrati siano al Professionista chiaramente imputabili: in caso di mancato o ritardato intervento ARPA avrà il diritto di apportare le richieste correzioni in loro vece addebitando alla Professionista tutti i maggiori oneri sostenuti.

Viene inoltre fatto salvo il diritto di ARPA, in caso di mancanze e/o errori ripetitivi negli elaborati prodotti, a ricontrattare il compenso pattuito per renderlo commisurato alla minore qualità degli elaborati stessi, ovvero a risolvere il contratto per colpa nei casi più gravi, addebitando al Professionista tutti i maggiori oneri sostenuti per completare o fare completare da altri le attività oggetto del presente contratto.

Art.9 - Spese

Il presente contratto, rientrante nella sfera di applicazione dell'IVA, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 131 del 24.04.1986, art. 5.

Art.10- Elezione di domicilio

Ad ogni effetto del presente contratto, ili elegge domicilio in
.....

Art. 11 - Definizione delle controversie

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Arpa sarà competente in via esclusiva il Foro di Bologna.

Letto, approvato e sottoscritto.

....., li

IL PROFESSIONISTA INCARICATO

- -

ARPA EMILIA-ROMAGNA

- -

Per accettazione:

IL PROFESSIONISTA INCARICATO

- -

ARPA EMILIA-ROMAGNA

- -

N. Proposta: PDTD-2015-481 del 20/07/2015

Centro di Responsabilità: Area Patrimonio E Servizi Tecnici

**OGGETTO: Direzione Amministrativa – Area Patrimonio e Servizi Tecnici.
Progettazione delle opere a verde presso la sede della Sezione
Provinciale di Bologna sita in Via Rocchi 19. CIG: ZDD1573E59**

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Bacchi Reggiani Giuseppe, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 21/07/2015

Il Responsabile dell'Area Bilancio e
Controllo Economico
